



MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

DIREZIONE GENERALE PER LE INFORMAZIONI CINEMATOGRAFICHE

TITOLO: IL DIRITTO ALL'AMORE

dichiarato

Metraggio

Marca: Rolf Randolph Film

accertato

2/4/8/7

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Joe Stockel

Interpreti: Magda Schneider, Viktor Staal, Paul Wegener, Anneliese Ulich

I coniugi Brunner, contadini, per poter mantenere agli studi universitari il loro unico figlio, Vincenzo, si sono sovraccaricati di debiti. Ora stanno nelle mani di uno strozzino che offre in blocco le obbligazioni dei Brunner al barone von Salurn, Salurn accetta; egli si è accorto che Melania la sua adorata figliuola è innamorata di Vincenzo. Non vuole ascoltarla nel suo amore. Le obbligazioni da lui comperate costituiscono il regalo di nozze per la giovane coppia. Vincenzo nell'ultimo inverno ha avuto relazione intima con un'umile ragazza, la Vroni. Egli le vuole ancora bene, ma ragioni d'interessi e di ambizione lo spingono a stringere il matrimonio con Melania.

Vroni, che da qualche mese sta in montagna col bestiame, aspetta fiduciosa una visita del suo innamorato. Oggi più che mai, perchè si è accorta di essere madre. Essa invia a Vincenzo, a mezzo di Stefano, giovane figlio di Salurn, una lettera nella quale lo invita a recarsi da lei, altrimenti scenderà essa stessa da lui all'indomani.

La lettera viene recapitata di nascosto a Vincenzo, ma l'amministrazione di casa von Salurn, Martino Forchinger, che è innamorato di Vroni, se ne accorge e insospettito ha un vivace diverbio con Vincenzo. E' la mattina delle nozze. La sposa e gli invitati attendono impazienti lo sposo che tarda. Improvvisamente arriva Forchinger, il quale annuncia che Vincenzo è precipitato dalla roccia ed è stato trovato in fin di vita.

La notizia della disgrazia giunge anche alla Vroni, la quale si precipita in casa Brunner ed a tutti i costi vuol vedere Vincenzo. Essa dice di averne

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10. del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287 quale duplicato del *nulla osta*, concesso il **7 MAG. 1946** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministro.

2° Che sia eliminata dalla testata e dalla pubblicità il nome della casa produttrice, del regista e degli interpreti.

7 MAG. 1946

IL SOTTOSGEGGERO DI STATO

il diritto perchè è il padre di suo figlio.

L'ufficiale di stato civile che era venuto per unire in matrimonio Vincenzo e Melania, legittimerà invece il matrimonio fra Vincenzo e la Vroni.

Arriva a casa Brunner l'ufficiale giudiziario: su domanda di von Salurn, la masseria sarà venduta all'asta all'indomani. Non c'è che una sola via di salvezza: pagare almeno un forte acconto.

Da un colloquio che la Vroni ha con Salurn, viene in chiaro che anche Martino la notte dell'infortunio, si trovava anche lui alla cascina da Vroni. Cadono quindi sopra di lui dei sospetti per la morte violenta di Vincenzo. Egli viene arrestato. All'ultimo momento, Stefano confessa al padre di aver assistito non visto alla scena svoltasi fra i due giovani, ma di non averne mai parlato per paura della punizione paterna, dato che egli si era allontanato da casa senza permesso.

Martino Forchinger viene scarcerato.

Von Salurn concede alla Vroni la proroga ch'essa domanda per il pagamento del suo debito e tutto ritorna alla normalità.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA